

# Lissone a teatro

Rassegna teatrale  
1<sup>a</sup> Edizione

## INGRESSO:

**GEPPI CUCCIARI**

Intero € 15,00 - Ridotto € 12,00

**ALTRI SPETTACOLI:**

Intero € 10,00 - Ridotto € 8,00

Ridotti: Under 25 – Over 65

Abbonamento a 5 Spettacoli € 40,00

In vendita dal 20 Ottobre al 15 Novembre

## PREVENDITA E INFO:

**da Lunedì a Venerdì**

dalle ore 16,30 alle 18,30 presso:

**TEATRO DELL'ELICA**

via San Martino, 34 Lissone

Tel. 039-24.58.296

info@teatrodellelica.it

www.teatrodellelica.it

**Sabato**

dalle ore 10,00 alle 12,00 presso:

la **BIBLIOTECA CIVICA** di LISSONE

## PER INFORMAZIONI:

Comune di Lissone – Ufficio Cultura

Tel. 039-73.97.271 - Fax 039-73.94.274

cultura@comune.lissone.mi.it

www.comune.lissone.mi.it



Città  
di Lissone  
Assessorato alla Cultura  
Identità e Tradizioni Locali

Organizzazione a cura di



**teatro dell'elica**  
di Sergio Missaglia

via S.Martino, 34 - 20035 LISSONE

tel. 039.24.58.296

www.teatrodellelica.it

info@teatrodellelica.it

IN COLLABORAZIONE CON:



[www.bcccarugate.it](http://www.bcccarugate.it)

**UNOVIAMATTEOTTI**  
DESIGN CENTER

*Le migliori firme dell'arredamento.*

Via Matteotti 1 I-20035 Lissone MI t +39 039484916 f +39 0392453553  
[www.unoviamatteotti.it](http://www.unoviamatteotti.it) info@unoviamatteotti.it

Città  
di Lissone  
Assessorato alla Cultura  
Identità e Tradizioni Locali

**teatro dell'elica**  
di Sergio Missaglia



# Lissone a teatro

Rassegna teatrale  
1<sup>a</sup> Edizione

DAL 17 NOVEMBRE 2006  
AL 26 GENNAIO 2007  
VENERDÌ ORE 21,00  
PALAZZO TERRAGNI  
PIAZZA LIBERTÀ - LISSONE



Tre Sull'altalena



**GEPPI CUCCIARI in:**  
**Si vive una volta. Sola**



"Jena ridens"



"Gente come uno"



Commedia dell'inferno

**VENERDÌ**  
**17 NOVEMBRE 2006**  
ore 21,00



**GEPPI CUCCIARI**

in:

**Si vive una volta. Sola**

di Geppi Cucciari e Lucio Wilson

Regia: Paola Galassi

"Il mondo di Geppi è fatto di tanta Nutella e pochi appuntamenti, così sul palco puoi portare un barattolo della prima e il dolore che l'assenza di un Uomo con la U maiuscola porta nella tua vita. Quando hai trent'anni e un corredo che comincia a ingiallire e sta per essere nominato patrimonio dell'Unesco, la percezione che hai di te e del mondo che ti circonda, cambia.

Anche il matrimonio di un'amica d'infanzia può metterti al tappeto; attorno a te tutti iniziano a sposarsi e fare figli, anche le cugine su cui non avresti scommesso un cent, e tu sei indietristissimo coi lavori.

E ti guardi attorno, dall'alto di una sempre troppo ingombrante ma tanto fiera 46, e vedi tante donne come te carine e sole, e pochi uomini in giro con pari requisiti.

Se sono davvero sensibili o intelligenti, se li è già sposati un'altra. Oppure sono gay".

E' questo il mondo che Geppi Cucciari porta sul palco.

La sua realtà e di tante donne come lei vista con gli occhi un po' dell'ironia un po' dell'amore.

E servono entrambi, anche se forse è chiaro che

"si vive una volta. Sola".

**VENERDÌ**  
**1 DICEMBRE 2006**  
ore 21,00



Una produzione: Teatrio srl

## Tre Sull'altalena

**Commedia**

**Di: LUIGI LUNARI**

**Regia: CESARE GALLARINI**

**Scenografie: MARLIS BRINKMANN**

Tre persone: un piccolo industriale, un capitano, un professore, si ritrovano in una sorta di anticamera, ciascuno per un diverso appuntamento. Ma nessuna delle persone attese si presenta e l'atmosfera si fa strana: iniziano a verificarsi inquietanti episodi e poco a poco si fa strada l'ipotesi che sia una sorta di anticamera dell'aldilà e che i tre personaggi siano in realtà tre defunti in attesa di giudizio. A questa ipotesi, ciascuno dei tre reagisce secondo il proprio carattere: l'industriale è sgomento ed inquieto, il capitano tranquillo ed insensibile, il professore del tutto scettico ed incredulo, pronto a spiegare razionalmente tutti i misteri che essi si trovano di fronte. Si scatena un dialogo di grande efficacia comica, in cui i tre così diversi personaggi affrontano le grandi tematiche della vita e della morte ma ad un livello, per così dire, da bar sport.

**VENERDÌ**  
**15 DICEMBRE 2006**  
ore 21,00



## "Jena ridens"

**Commedia Comica**

**Di: ALESSANDRO BETTI e PAOLA GALASSI**

**Regia: PAOLA GALASSI**

A volte il caso decide per noi. In questa circostanza lo fa unendo il destino di persone quasi sconosciute, scegliendo per loro un posto insolito. Il direttore di una banca, cinico e permaloso, una delle sue guardie giurate, perdigiorno e apprensiva e due ladri inetti e pasticcioni, si trovano chiusi all'interno del caveau a causa della sbadataggine dei due cialtroni prestati al crimine. Il tempo è prezioso e il pericolo incombe a causa di un sistema di aerazione moderno e sofisticato con la caratteristica di ridurre l'emissione d'aria del 70% dal momento della chiusura del portellone del caveau. Come ingannare il tempo in attesa di essere salvati? Come al solito ci penserà la televisione. Questa volta non come semplici spettatori, ma come veri e propri protagonisti. Sarà proprio l'interesse dei media, maturato intorno a questa situazione, ad accrescere una morbosità tale che li porterà ad un epilogo inaspettato. Per tutti... nessuno escluso.

**VENERDÌ**  
**12 GENNAIO 2007**  
ore 21,00



Una produzione: Liberi Tutti

## Commedia dell'inferno

Liberamente tratto da "Teatro" di STEFANO BENNI

**Regia: ATTILIO CARNEVALE,**  
**MARCO CIGHETTI, EMILIO ROSSI**

Lo spettacolo è una miscela di due brani tratti dal libro "Teatro" di Stefano Benni e narra le vicende di noi uomini a volte, ormai sempre più spesso, tanto affaccendati da scordare la bellezza delle piccole cose, incapaci di apprezzare appieno i singoli attimi della nostra esistenza, sempre convinti di poter vivere in eterno.

Il primo brano s'intitola "Sherlock barman" e descrive uno spaccato di vita da bar in cui un attentissimo barista racconta, quasi con arte divinatoria, le pene d'amore di Paolo, il suo cliente. In un susseguirsi di deduzioni precise ed azzeccate si arriva comunque ad un finale mozzafiato e del tutto inaspettato. Il titolo del secondo pezzo è "Astaroth" ed è la storia di un diavolo condannato a smistare le anime in transito verso un non meglio precisato luogo.

In questo contesto il protagonista si divide tra le riflessioni personali rivolte al pubblico e il suo vero compito; tirare le somme sulla vita, ormai conclusasi, delle anime che ad una ad una giungono a lui.

Ne risulta una commedia frizzante dai tratti a volte leggeri e divertenti, a volte intesi e drammatici, così com'è la vita.

**VENERDÌ**  
**26 GENNAIO 2007**  
ore 21,00



## "Gente come uno"

**Regia: ELENA LOLLI**

**Con: MANUEL FERREIRA**

Un testimone in scena, lo stesso attore, argentino di Buenos Aires. Un grido di rabbia. Rabbia nel vedere un Paese ricco e abbondante di risorse ritrovarsi oggi privato di tutto. Rabbia nel vedere la gente piegata, senza lavoro, senza casa, senza copertura medica. Rabbia di vivere nella paura del futuro. Di non sapere più oggi cos'è un popolo una nazione una patria. Parliamo di gente di classe media, "gente come uno", per usare una espressione convenzionale. Classe media, si diceva prima in Argentina, tutti classe media. E adesso? Scoprirsi persone che fino a questo momento hanno sempre chiuso gli occhi, che hanno perso ogni rapporto con la politica, che hanno ignorato quei fatti che avrebbero portato alla situazione attuale, persone distratte, abituate a vivere dentro un benessere apparente. Ma adesso la festa è finita. Finita l'idea di essere un Paese ricco, un Paese all'avanguardia. Adesso in Argentina si muore di fame. Impossibile restare ancora chiusi nelle proprie case. La classe media scende per la prima volta in piazza, insieme a tutti gli altri, a battere le pentole. La gente si mescola, cerca il modo di auto organizzarsi, di autogestirsi, sapendo di potersi salvare solo se uniti, presenti, partecipi tutti di una politica nuova che non è più quella dei politici. Quale il futuro di questa situazione, non si sa. Tante domande, tante paure, una necessità, quella di non distrarsi mai più, quella di non girarsi mai più dall'altra parte. Vigili, presenti, non solo gli argentini ma tutti noi, per evitare che altri luoghi di questo nostro difficile presente possano diventare a "rischio Argentina".

**Lissona**  
**a teatro**

*Rassegna teatrale* 1<sup>a</sup> Edizione